



Lunghezza: 22 Km da Baunei così suddivisi: Km 7 su strada asfaltata fino alla Chiesetta di San Pietro, Km 15 su strada sterrata, Km 2 a piedi da dove si posteggia l'auto.

Tempo di percorrenza: 40 minuti di trekking da dove si posteggia l'auto

Grado di difficoltà: Bassa

Come arrivarci

Una volta raggiunto l'abitato di Baunei subito dopo la Chiesa Parrocchiale di San Nicola si svolta a destra per chi viene da Tortolì e si percorre una stradina in salita piuttosto stretta e ripida; da questo punto si seguono le indicazioni per la piana del Golgo chiaramente segnalate.

La strada si inerpica su per la montagna attraverso una serie di ripidissimi tornanti per giungere finalmente sull'altipiano da cui si gode un panorama mozzafiato dal sottostante abitato di Baunei fino a Tortolì ed al porto di Arbatax e su tutta la costa centro meridionale della Sardegna fino al Capo Coda Cavallo.

Una volta percorsa la strada asfaltata per circa 7 km si raggiunge la Chiesetta campestre in onore di S. Pietro (la leggenda vuole che S. Pietro abbia liberato la popolazione di Golgo da "Su Scultone", sorta di mostro che abitava la Voragine e che calmava la sua ira solo in seguito al sacrificio delle giovani vergini) edificata nella seconda metà del XVII secolo, da questo punto in poi la strada diventa bianca ma in ogni caso percorribile in auto in quanto in ottimo stato di

manutenzione. Lasciata la Chiesetta sulla sinistra si percorre la strada campestre per circa 15 km dentro il canyon della codula fino a raggiungere l'area di sosta dove si dovrà necessariamente lasciare l'auto e proseguire a piedi.

Lasciata l'auto il percorso prosegue a piedi, è un trekking abbastanza piacevole, il percorso è abbastanza pianeggiante e non presenta problemi di orientamento in quanto è molto evidente, ed in particolare l'ultimo tratto che si snoda all'interno della codula fino a sboccare nella bellissima spiaggia di Cala Sisine che altro non è che la foce del fiume.

La spiaggia è composta da alcuni tratti di sabbia finissima e ciottoli levigati e si trova al cospetto di due creste ricche di una bellissima vegetazione mediterranea.

Se ci si sposta sulla destra percorrendo un sentiero in mezzo alla fitta vegetazione è possibile raggiungere una grotta in poco meno di 10 minuti, luogo di riparo della fauna presente. Sulla sinistra invece si può raggiungere la stradina che rappresenta il primo tratto del percorso per Cala Luna. Da qui dopo una serie di ripidi tornanti ci si ritrova al di sopra di Cala Sisine in cui si può godere di un panorama senza eguali con lo sguardo che spazia fino alle coste di Cala Gonone.

Nella spiaggia, nei mesi estivi è funzionante un Bar Ristorante in cui è possibile accamparsi per passare una notte indimenticabile al chiaro di luna in attesa del sorgere del sole.

{igallery id="4020" cid="16" pid="1" type="classic" children="1" showmenu="1" tags="" limit="0"}